

VITA & ARTI



DOMANI Nell'Arengo Con Col Hakolot canti per la Shoah

Si conclude il ciclo "A futura memoria" proposto dal Circolo dei lettori di Novara: domani, domenica 3 febbraio, alle 17 nell'Arengo del Broletto in programma il concerto del coro ebraico amatoriale Col Hakolot (nella foto) con un omaggio alla

memoria della Shoah. Il coro della Comunità Ebraica di Milano ha come scopo la diffusione della cultura ebraica e di uno spirito di pace tramite la musica. Il repertorio spazia tra le più diverse forme musicali sviluppatesi dall'Europa dell'Est allo Yemen, dalle canzoni israeliane moderne ai salmi della tradizione religiosa. Il coro canta nelle varie lingue dell'Ebraismo: ebraico, yiddish e ladino, ma anche in inglese e italiano. Ingresso libero.

• e.gr.

BELLESTORIE! Lunedì al via il festival con la giovane scrittrice Eleonora Gaggero

«Il segreto? Essere sempre naturale»

In campo la Fondazione Lucrezia Tangorra Onlus: incontri per le scuole medie

Ha già superato quota un milione! Tanti sono i follower che la seguono su Instagram. Lunedì 4 febbraio la giovane Eleonora Gaggero, classe 2001, sarà protagonista a Novara per il festival "Bellestorie!": in mattinata incontrerà gli studenti della media Duca d'Aosta e dell'Istituto San Lorenzo. È il valore aggiunto della rassegna che fa dialogare autori e giovani. Eleonora racconterà il suo percorso iniziato quando aveva 12 anni. Il successo è arrivato con la serie Disney Alex&Co: ha partecipato a diverse fiction tv e film di successo. Poi il grande passo: la scrittura. Sono già usciti due suoi romanzi, sempre con Fabbri: "Se è con te, sempre" nel 2017 e "Dimmi che si credi anche tu" lo scorso anno.

Eleonora qual è il segreto del tuo successo?

«Essere naturale il più possibile, anche nell'immagine, trasmettere ai fan l'idea che siamo persone normali come loro. E poi essere me stessa anche nelle storie che racconto».

La tua esperienza in tv con la serie Disney Alex&Co. Cosa ha significato per te e quanto ha cambiato la tua vita?

«Sono cresciuta grazie alla serie, quando ho iniziato avevo a malapena 12 anni. Queste sono esperienze che ti cambiano: stare sul set è bello, mi porta a relazionarmi con altri ragazzi della mia età. Positivo senza dubbio ma mi sono anche effetti... negativi. Tante volte, per esigenze dovute alle riprese, ho dovuto rinunciare alle vacanze con i miei amici, mi sono persa alcune cose della mia età. E così la mia famiglia è diventata quella della serie».

Le altre esperienze sul set come sono nate?

«Una è stata addirittura precedente, il film "Fratelli unici" con Raul Bova e Luca Argentero, due persone stupende perché molto semplici, ma le scene erano complicate, con tante battute. Esperienza abbastanza traumatica. Poi la fiction "Scomparsa" su Rai1: scene forti, con argomenti da adulti, ma è stata una delle trasmissioni più viste. Aggiungiamo anche "Non c'è campo" e "Come diventare grandi nonostante i genitori"».

Il passaggio ai romanzi: quando hai capito che potevi fare il grande passo?

«Mi è sempre piaciuto leggere, alle elementari la maestra ci dava un libro al mese.



DOPIO INCONTRO A Novara per Eleonora Gaggero arrivata al successo con la serie Alex&Co

Ma è scattato qualcosa durante la terza media. In quel momento ho capito che ero portata per la scrittura».

Fino a che punto i due romanzi sono autobiografici?

«Lo sono e tanto. Fabbri mi ha detto di scrivere di qualcosa che conoscessi per cui è stato inevitabile riflettere me nella storia e anche negli altri personaggi, non tanto nella protagonista. Pure la prima persona lo rivela. Ora sono al lavoro per il terzo romanzo ma è ancora tutto top secret. Sto incontrando tanti ragazzi durante le presentazioni, vado anche nelle scuole: è bello vedere che gli studenti hanno in mano il tuo libro, vogliono parlare con te, si commuovono: è veramente tenero! Come avere una seconda famiglia che mi porto in ogni città».

Come vedi il tuo futuro?

«Vorrei continuare con la scrittura nonostante la mia timidezza. Mi piace stare a casa mia, al calduccio. Gli attori devono partecipare a tanti eventi pubblici, anche indossando una maschera. Io amo la tranquillità. Ma mi piace scrivere e spero di continuare su questa strada». E lunedì Eleonora parlerà del secondo romanzo, "Dimmi che ci credi anche tu" (204 pagine, 16 euro), sequel del primo: il sogno di Effy, che vuole diventare attrice, sta per diventare realtà. Per lei un viaggio nella patria del cinema, a Hollywood, e anche tante prove da superare, a partire da quelle d'amore. La prima grande opportunità di lavoro porterà la protagonista di fronte a un grande dilemma, tra segreti sepolti nel passato e sogni che rischiano di svanire...

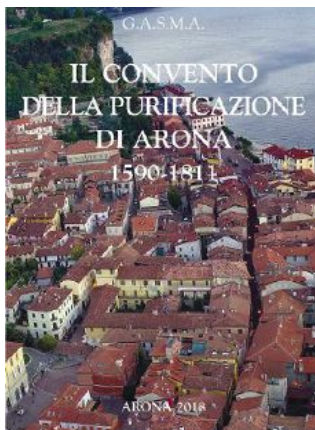
• Eleonora Groppetti



OGGI Presentazione del volume del Gasma

Le suore escono dall'oblio

Un lavoro di scavo e di ricerca che ha fatto uscire dall'oblio pagine di storia. Oggi, sabato 2 febbraio, alle ore 16, nella saletta della Fondazione Faraggiana di Novara in via Bescapè, il Gasma (Gruppo Archeologico, Storico, Mineralogico di Arona), presenta i lavori che hanno portato alla pubblicazione del volume "Il Convento della Purificazione di Arona (1590 -1811)". «La ricerca – spiegano i curatori - ha portato in luce un nuovo episodio della storia religiosa e sociale di Arona dimenticato dalla memoria locale a causa della scomparsa delle protagoniste, le Suore della Purificazione, spesso confuse con le monache della Visitazione, queste ultime allontanatesi da Arona nel 1590. Le prime, fin dal 1590, rappresentarono un'eccellenza per la città, ospitando e istruendo numerose fanciulle di nobile o facoltosa famiglia, provenienti anche dal Novarese e dal Milanese, e facendo scuola gratuitamente alle ragazze del borgo. Risiedettero nel cuore della città, nell'isolato tra il Prato Oliveto, ovvero piazza San Graziano, i mulini e la contrada di San Carlo, oggi corso Cavour. Dallo studio multidisciplinare condotto da socie e socie del Gasma e durato oltre due anni, che ha supplito alla scomparsa dell'archivio conventuale con esplorazioni a largo raggio in altri archivi storici pubblici e privati, sono emerse le informazioni utili



NELLA SALETTA DELLA FONDAZIONE FARAGGIANA Presentazione della ricerca che ha portato alla luce un nuovo episodio della storia religiosa e sociale di Arona dimenticato dalla memoria

a ricostruire una storia dell'istituzione. Le suore nacquero e crebbero sotto la protezione di Margherita Trivulzio Borromeo e del Cardinal Federico, figlio di Margherita: furono sostenute dai Gesuiti aronesi, loro padri spirituali. Seppero gestire molto bene i loro proventi così da acquistare progressivamente le case dell'isolato in cui nacquero e da innalzarne altri piani. I progressivi ingrandimenti danno conto di oltre due secoli di intenso impegno non solo spirituale, ma anche materiale e pratico, poiché le madri si confrontavano col mondo ogni giorno, non praticando la clausura ma un apostolato attivo. Spicca comunque nella pianta del loro convento la presenza di una chiesa aperta anche ai laici, chiesa che fu poi scon-

IL PROGRAMMA Tanti "dialoghi" con gli studenti

Ecco il calcio d'inizio con Elisabetta Gnone

Tante "Bellestorie! da vivere con i libri grazie al festival della letteratura per ragazzi creato e organizzato dalla Fondazione Lucrezia Tangorra Onlus con la collaborazione della Libreria Lazzerelli e il contributo di Fondazione Banca Popolare di Novara e Fondazione Comunità Novarese Onlus. Prima edizione per "Bellestorie! Calcio d'inizio", la rassegna che porterà autori e autrici nelle scuole secondarie di primo grado della città di Novara. Dal 4 all'8 febbraio



in agenda una settimana intensa da vivere tra i libri e con i libri. Non saranno lezioni ma dialoghi con gli studenti. Gli autori incontreranno i ragazzi di cinque scuole medie di Novara. Apre Elisabetta Gnone lunedì 4 febbraio alla Pierlombardo. Eleonora Gaggero sarà lo stesso giorno alla Duca d'Aosta e all'Istituto San Lorenzo. Poi tre incontri per Lorenzo Marone: lunedì 4 alle 18 al Circolo (Arengo del Broletto) per tutti e martedì 5 con gli studenti di San Lorenzo e Duca d'Aosta. Ancora martedì 5 tocca a Daniele Cassioli: tappa alla Bellini e alla Pierlombardo. Andrea Vitali sarà impegnato mercoledì 6 alla Bellini e alla Bottacchi. Giovedì 7 duplice incontro con Sabina Colloredo: San Lorenzo e Duca d'Aosta. In coppia Francesco Casolo e Ali Ehsani giovedì 7: Bellini e Bottacchi. Ancora un duo: Marco Dazzani e Andrea Cavallini, venerdì 8, a Bottacchi e Pierlombardo. Giuseppe Festa venerdì 8 incontra gli alunni del San Lorenzo. Chiuderà venerdì 8 Enrico Castelli Gattinara alla media Duca d'Aosta, baluardo D'Azeglio 1, dalle 17.30 alle 18.30: l'evento è aperto a tutti. Sono state distribuite centinaia di libri nelle scuole coinvolgendo gli studenti in un ruolo attivo: alcuni di loro diventano "librovori", indossano la maglietta disegnata da Emilio Lopez, studente del Liceo Artistico "Casorati" di Romagnano Sesia, e fanno da filo conduttore tra gli autori e i compagni. Sul sito della Fondazione Lucrezia Tangorra Onlus le recensioni dei libri scritte dagli studenti.

• e.gr.

• e.gr.